



SEGRETERIE NAZIONALI

Corso Trieste, 36 - 00198 Roma - Tel. +39 06 852621

COMUNICATO SINDACALE

Nelle giornate del 14 e 15 ottobre a Trieste, si è riunito il Coordinamento Nazionale di Wartsila Italia, per definire l'avvio di un piano di confronto con l'azienda.

Il dibattito ha fatto emergere una situazione che, a partire dal peggioramento delle modalità e qualità delle relazioni sindacali, impone l'avvio di una fase di confronto con l'azienda in tempi rapidi.

Registriamo un'involuzione sia per quanto riguarda il rispetto di accordi aziendali in essere, così come per alcune prassi consolidate da anni (inquadramento, trasferte, carte di credito, transazioni, maturazione premi...) senza alcun confronto preventivo, con i rappresentanti dei lavoratori rispetto alle quali, in mancanza di soluzioni concordate e condivise nell'ambito di quanto previsto, ci vedrà costretti ad agire anche oltre le naturali relazioni sindacali.

Il Coordinamento Nazionale ritiene necessario avviare un'analisi, partendo dai contenuti dell'accordo del luglio scorso, sull'attuale situazione relativa al rapporto tra il numero di esuberanti concordati e le uscite già avvenute e che dovranno avvenire.

Questo dev'essere propedeutico ad analizzare i profili professionali interessati e gli eventuali fabbisogni professionali/formativi/riqualificativi che si vengano a manifestare.

Quanto sopra dovrà interessare anche il rapporto tra i carichi di lavoro esistenti e di prospettiva in relazione agli organici di WIT e come l'azienda intende affrontare le attività in modo coerente efficiente e produttivo, in relazione alle produzioni e alle professionalità esistenti, che dovranno essere integrate.

In questo ambito, va approfondita inoltre la quantità e la coerenza della professionalità necessaria delle Ditte Terze presenti in azienda, sia per quanto riguarda gli occupati che per gli ambiti e le mansioni ai quali sono adibiti i lavoratori delle stesse.

E' necessario affrontare le molteplici questioni che riguardano le sedi di Genova e Napoli dove si percepisce "un'assenza rumorosa" dell'azienda sia per la mancanza di risposte su questioni contingenti che per l'incoerenza tra quanto previsto nei progetti di sviluppo e la realtà dei fatti.

A tale proposito va verificata la corrispondenza tra il Piano Industriale presentato dall'azienda e quanto sta avvenendo nei fatti, partendo dalle volontà espresse o meno dal (nuovo) gruppo dirigente, che nel corso di questi ultimi mesi si sta avvicinando.

Serve capire come si intende perseguire l'obiettivo della qualità del prodotto, che ci risultava essere elemento trasversale e fondamentale del Piano.

Va chiarito se lo stesso ha subito o sta subendo variazioni e le eventuali conseguenti ricadute, considerando la mancanza di confronto in merito sia a livello aziendale che nazionale.

Il Coordinamento Nazionale Wartsila Italia, esprimendo un giudizio critico sull'insieme delle questioni sopra riportate, dà mandato alle segreterie nazionali di FIM FIOM e UILM per richiedere all'azienda la convocazione di un incontro in tempi coerentemente rapidi ritenendo inoltre che i risultati del confronto saranno propedeutici alla ripresa delle attività di costruzione della Piattaforma di Secondo Livello sospesa lo scorso anno alla luce della difficile situazione che ha coinvolto i lavoratori nel corso del 2014.

**Segreterie Nazionali FIM FIOM UILM
Coordinamento Nazionale Wartsila IT**

Trieste, 15 ottobre 2014